degislatura xvii — 1ª sessione — discussioni — tornata del 21 dicembre 1891

carano, Beliardi Emilio, presidente del Comitato per la conservazione delle preture, la Giunta municipale di Castelsangiovanni, Gaetano Lastriani da Briatico, il sindaco del comune di Monteforte Irpino, il sindaco del comune di S. Vito Chietino, la Giunta municipale di Vallecorsa, la Giunta municipale di Balzola, il Consiglio comunale di Rosignano, la Giunta municipale di Sestola, il sindaco e la Società Operaia del comune di Massa Lombarda, 107 abitanti del comune di Flumeri, il sindaco e 167 abitanti del comune di Villanova-Zungoli, la Giunta municipale di Bosco Marengo, il sindaco del comune di Verdello, il sindaco del comune di Positano, la Giunta municipale di Roccaverano, il sindaco del comune di Galatone, il sindaco del comune di Corneliano di Cuneo, la Giunta municipale di Montemarciano, moltissimi abitanti del comune di Agliè, la Giunta municipale di Concordia, il Consiglio comunale di Villafranca Piemonte, il Consiglio comunale di Russi, la Giunta municipale di Cervia, la Giunta municipale di Trevi, il Consiglio comunale di Cannara, la Giunta municipale di Ostra.

Riferirò in blocco sopra tutte queste petizioni. La Camera comprenderà che la Giunta delle petizioni non ha potuto esaminare in merito cia-

scuna di questo petizioni.

La Giunta delle petizioni non aveva competenza nè elementi sufficienti per poter giudicare in merito di queste petizioni.

Con esse si domanda sia il ristabilimento di preture soppresse, sia la creazione di sezioni, sia il mutamento di alcune circoscrizioni giudiziarie.

Ora, la Giunta delle petizioni, non avendo a sua disposizione che tre sole formole di proposta da presentare alla Camera, non poteva proporre che l'ordine del giorno puro e semplice, o l'invio agli archivi, o l'invio al Ministero. Essa ha scelto l'ultima formola.

E siccome, come ho detto, varie erano le domande che in queste petizioni si contenevano, non può darsi a questa proposta della Giunta la interpretazione, che proponga di invitare il Governo a violare una legge, che il Parlamento ha fatto.

La Giunta invita puramente e semplicemente il Governo a vedere se e quali, fra le domande che in queste petizioni si contengono, possano essere accolte, senza violare la legge, senza eccedere i poteri che la Camera ha conferiti al Governo.

Con questo intendimento la Giunta vi propone di inviare al Governo tutto queste petizioni delle quali ho riferito. Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Maranca Antinori intorno alla petizione n. 4895. (Vari deputati chiedono di parlare).

Maranca Antinori. Con la decisione presa dalla Giunta delle petizioni, mi pare che l'invio di queste petizioni al Governo sia una cosa assolutamente accademica. Una volta che la Giunta delle petizioni non dà il suo parere intorno al merito di ciascuna di esse, io non so che cosa la Camera debba deliberare. Inviare queste petizioni al Governo! Ma se appunto è contro l'opera del Governo che queste petizioni sono state fatte!

Premessa questa osservazione generale, passo alla petizione che m'interessa specialmente di raccomandare: quella del municipio di San Vito Chietino.

Il Consiglio provinciale di Chieti aveva deliberato per la conservazione di tutte le sue preture... (Interruzioni).

Presidente. Ma non veniamo a discutere di ogni pretura, perchè altrimenti ci vorranno due mesi!

Maranca Antinori La maggior parte di quelle preture sono state, infatti, conservate: ma quella di San Vito Chietino che aveva diritto, a preferenza delle altre, di esser conservata, è stata soppressa, e si è preferito di mantenere l'ultima delle preture della provincia: Paglieta! Mi affretto a dire, però, che sono contento che sia stata mantenuta anche questa: e mi dolgo solamente che la pretura di San Vito, la quale, a giudizio stesso della Commissione governativa doveva essere preferita per numero di affari e di sentenze, sia stata soppressa.

Presidente. Le ripeto di non entrare nel merito.

Maranca Antinori. Onorevole presidente, io debbo raccomandare una petizione, e dire le ragioni che la confortano.

Presidente. Permetta: la petizione è già raccomandata dalla Commissione, perchè l'invio al Governo di una petizione equivale a raccomandarla.

Maranca Antinori. Ma la Commissione non si è pronunziata quanto al merito; ed è appunto intorno a ciò che la Camera dovrebbe dare la sua decisione.

Torrigiani, relatore. Non ha competenza per

Maranca Antinori. Il comune di San Vito, appunto contro l'operato del Governo, ricorre alla Camera e si duole del torto subito. Il Governo